

**COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA**  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA CONSILIARE**

*(Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute consiliari)*

**OGGETTO:** Modifica Regolamento per Svolgimento delle Sedute Consiliari – Introduzione Disciplina Consiglio Comunale Aperto

**IL CONSIGLIERE COMUNALE PROPONENTE LUCA AGNELLO**

**VISTO** lo Statuto Comunale, con particolare riferimento all'art. 63 che demanda ai regolamenti la disciplina delle forme di partecipazione popolare e all'art. 10, comma 3;

**VISTO** il vigente “Regolamento per lo svolgimento delle sedute consiliari” e, in particolare, l’art. 32 che disciplina il diritto di iniziativa dei singoli Consiglieri;

**CONSIDERATO** che ad oggi, il vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute consiliari non contempla una disciplina specifica del Consiglio Comunale Aperto;

**RITENUTO** che tale lacuna normativa, seppur non impeditiva in senso assoluto, rischia di rendere episodico e non strutturato il ricorso a tale istituto, esponendo l’Ente a incertezze procedurali e interpretative ;

**RICHIAMATA** la relazione illustrativa, allegata alla presente proposta ai sensi dell’art. 32 del suddetto regolamento comunale;

**ACQUISITI** il parere sulla competenza del Consiglio reso dal Segretario generale ai sensi dell’art. 32 del Regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute consiliari e quello di regolarità tecnica reso dal Responsabile del I Dipartimento ai sensi dell’art. 53 della L. n. 142/1990, come recepito dall’art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/1991;

**PROPONE DI DELIBERARE**

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa e nella relazione illustrativa allegata, l’inserimento nel “Regolamento per lo svolgimento delle sedute consiliari” dell’art. 2-bis, rubricato "Consiglio Comunale Aperto", con il seguente testo:

" ART. 2 BIS CONSIGLIO COMUNALE APERTO

1. In presenza di rilevanti motivi d’interesse della comunità, il Presidente del Consiglio comunale, sentiti i capigruppo consiliari e il Sindaco, può convocare un Consiglio comunale straordinario aperto alla partecipazione dei cittadini secondo le modalità di cui all’art.10 comma 3 dello Statuto Comunale.
2. Le adunanze hanno carattere straordinario, senza necessità di numero legale, ed alle stesse possono essere invitati Parlamentari, rappresentanti dello Stato, della Regione, delle Province, di altri Comuni, degli organismi di partecipazione popolare e delle associazioni sociali, politiche e sindacali interessate ai temi da discutere.
3. Durante i Consigli comunali aperti, Il Presidente, garantendo la piena libertà di espressione dei Consiglieri, del Sindaco e degli Assessori entro i termini di regolamento, consente l’intervento, oltre ai rappresentanti invitati, anche a ciascun cittadino che avrà facoltà di parola per un massimo di cinque minuti complessivi. Al termine degli interventi dei rappresentanti invitati e dei singoli cittadini, i

Consiglieri comunali possono prendere brevemente la parola per rispondere o per esporre le loro considerazioni, in modo sintetico e nel termine massimo di cinque minuti.

Al termine, il Consiglio comunale prende atto del contenuto di tutti gli interventi per come da verbalizzazione curata dal Segretario Comunale e trarrà utili spunti ai fini di successive determinazioni per la parte di competenza; stessa valutazione da parte del Sindaco e della Giunta. "

2. **DI DARE ATTO** che la presente modifica entrerà in vigore a seguito dell'espletamento dell'iter di pubblicazione previsto dall'art. 38 del Regolamento.
3. **DI INCARICARE** il Segretario generale e gli uffici competenti per gli adempimenti consequenziali.

**Il Proponente**

Dott. Luca Agnello

